

Bollettino di Vigilanza

Anno XIII n. 10/2025



Pubblicato il 28 novembre 2025



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006
Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile
Roberto NOVELLI

Indirizzo
via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono
+39 06 42133.1

Fax
+39 06 42133.775

Sito internet
<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2420-9155 (*online*)

Indice

1. PROVVEDIMENTI.....	3
1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE	5
Provvedimento Prot. n. 161 del 28 ottobre 2025.....	5
Contributo di vigilanza per l'anno 2025 a carico degli iscritti nel Registro unico degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi	5
Provvedimento Prot. n. 162 del 28 ottobre 2025.....	8
Contributo di vigilanza per l'anno 2025 a carico degli intermediari con residenza o sede legale in un altro Stato aderente allo Spazio Economico Europeo ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi.	8
1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	11
Provvedimento Prot. n. 0198390/25 del 03 ottobre 2025.....	11
Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni S.A., rappresentanza generale e direzione per l'Italia - Approvazione della Convenzione ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1° aprile 2008, n. 86. Provvedimento.	11
Provvedimento Prot. n. 0208001/25 del 16 ottobre 2025.....	12
Autorizzazione, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, all'assunzione di una partecipazione qualificata di concerto, mediante patto parasociale, del 15,99% del capitale sociale di REVO Insurance S.p.A., per il tramite di REVO Advisory S.r.l.. Provvedimento.	12
Provvedimento Prot. n. 0209599/25 del 20 ottobre 2025.....	13
Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'articolo 30 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, alla fusione per incorporazione di Ass. Mi.1 Imm. S.p.A. in Assicuratrice Milanese S.p.A. – Compagnia di Assicurazioni. Provvedimento.	13
Provvedimento Prot. n.0211214/25 del 20 ottobre 2025.....	14
Autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 30 del Regolamento ISVAP n. 14/2008, alla fusione per incorporazione di Allianz Next S.p.A. in Allianz S.p.A.. Provvedimento.	14
Provvedimento Prot. n. 0211231/25 del 21 ottobre 2025.....	15
Credemvita S.p.A. - Istanza di autorizzazione alla riduzione dei fondi propri di base, ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione del 10 ottobre 2014 e dell'articolo 24 del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016. Provvedimento.	15
2. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	17
2.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA.....	19

1.PROVVEDIMENTI

1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento Prot. n. 161 del 28 ottobre 2025

Contributo di vigilanza per l'anno 2025 a carico degli iscritti nel Registro unico degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private e, in particolare l'art. 109 concernente l'istituzione del Registro degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi (RUI) e l'art. 336 concernente la disciplina dell'obbligo di pagamento annuale del contributo di vigilanza da parte degli intermediari iscritti al RUI;

VISTO il Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018 recante disposizioni in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa di cui al titolo IX (disposizioni generali in materia di distribuzione) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni Private;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, e, in particolare, l'articolo 13 che istituisce l'IVASS - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 12 dicembre 2012 recante lo Statuto dell'IVASS;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e, in particolare, l'art. 2, comma 2, che comprende le Autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione nell'ambito di applicazione del Codice, e l'art. 5 concernente le modalità di effettuazione dei pagamenti attraverso sistemi elettronici;

CONSIDERATO che l'IVASS aderisce al sistema PagoPA da gennaio 2019;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 settembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 230 del 3 ottobre 2025, con il quale è stata determinata la misura del contributo di vigilanza dovuto all'IVASS, per l'anno 2025, dagli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi iscritti nel RUI demandando all'IVASS l'individuazione dei termini e delle modalità di pagamento del contributo;

DISPONE

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Sono tenuti al pagamento del contributo di vigilanza gli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi, anche non operativi, iscritti nelle sezioni A, B, C, D ed F del RUI alla data del 30 maggio 2025.

Art. 2

(Misura del contributo)

1. Ai sensi dell'art. 1 del D.M. del 26 settembre 2025 la misura del contributo a carico degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi è stabilita come segue:

a) <u>sezione A (agenti di assicurazione)</u>	
a1) persone fisiche	€ 55,00
a2) persone giuridiche	€ 325,00
b) <u>sezione B (mediatori di assicurazione e riassicurazione)</u>	
b1) persone fisiche	€ 55,00
b2) persone giuridiche	€ 325,00
c) <u>sezione C (produttori diretti)</u>	€ 21,00
d) <u>sezione D (banche, intermediari finanziari, SIM e Poste Italiane)</u>	
d1) banche con raccolta premi uguale o superiore a 100 milioni di euro e Poste Italiane	€ 10.000,00
d2) banche con raccolta premi da 1 a 99,9 milioni di euro	€ 9.900,00
d3) banche con raccolta premi inferiore a 1 milione di euro, intermediari finanziari e SIM.	€ 6.300,00
e) <u>sezione F (intermediari assicurativi a titolo accessorio)</u>	
e1) persone fisiche	€ 55,00
e2) persone giuridiche	€ 325,00

Art. 3
(Termini e modalità di pagamento)

1. Gli intermediari effettuano il pagamento entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento.
2. Gli intermediari iscritti nelle sezioni A, B, D ed F del RUI effettuano il pagamento attraverso il sistema PagoPA, tenendo conto delle istruzioni tecniche in allegato.
3. Le istruzioni per il pagamento dei contributi dovuti dagli intermediari iscritti nella sezione C del RUI saranno comunicate, con apposito avviso, direttamente alle imprese che se ne avvalgono.
4. I pagamenti che saranno effettuati con modalità diverse da quelle indicate non potranno considerarsi validi ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di legge.
5. Attraverso il portale indicato nelle Istruzioni tecniche è possibile verificare l'eventuale morosità pregressa e scaricare gli avvisi di pagamento PagoPA relativi ai contributi arretrati ancora dovuti.

Art. 4
(Cancellazione dal RUI - Riscossione coattiva)

1. In caso di mancato pagamento del contributo di vigilanza, decorsi 30 giorni dal termine di pagamento, l'IVASS avvia, previa diffida, la procedura di cancellazione dal RUI ai sensi dell'art. 113, comma 1, lettera e) del d. lgs. 209/2005.
2. Il mancato pagamento del contributo comporterà, altresì, l'avvio della procedura di riscossione coattiva ai sensi dell'art. 336, comma 3 del d. lgs. 209/2005.

Art. 5
(Pubblicazione)

1. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino di Vigilanza dell'IVASS ed è reso disponibile sul sito internet dell'Istituto (www.ivass.it).

La Consiglieria
(ex art. 3, commi 3 e 4, dello Statuto IVASS)

Provvedimento Prot. n. 162 del 28 ottobre 2025

Contributo di vigilanza per l'anno 2025 a carico degli intermediari con residenza o sede legale in un altro Stato aderente allo Spazio Economico Europeo ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private e, in particolare l'art. 109 concernente l'istituzione del Registro degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi (RUI), gli artt. 116-quater e 116-quinquies concernenti l'attività in regime di libera prestazione dei servizi e di stabilimento nel territorio della Repubblica da parte di intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, o riassicurativi con residenza o sede legale in un altro Stato aderente allo Spazio Economico Europeo e l'art. 336 concernente la disciplina dell'obbligo di pagamento annuale del contributo di vigilanza da parte degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi;

VISTO il Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018 recante disposizioni in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa di cui al titolo IX (disposizioni generali in materia di distribuzione) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni Private;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, e, in particolare, l'articolo 13 che istituisce l'IVASS - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 12 dicembre 2012 recante lo Statuto dell'IVASS;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 2020 n. 187 recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 21 maggio 2018 n. 68 di attuazione della direttiva (UE) 2016/97 (IDD) relativa alla distribuzione assicurativa, che ha modificato l'art. 336 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 prevedendo anche a carico degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, o riassicurativi iscritti nell'elenco annesso al registro di cui agli articoli 116-quater e 116-quinquies l'obbligo di pagamento del contributo annuale di vigilanza;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e, in particolare, l'art. 2, comma 2, che comprende le Autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione nell'ambito di applicazione del Codice, e l'art. 5 concernente le modalità di effettuazione dei pagamenti attraverso sistemi elettronici;

CONSIDERATO che l'IVASS aderisce al sistema PagoPA da gennaio 2019;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 settembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 230 del 3 ottobre 2025, con il quale è stata determinata la misura del contributo di vigilanza dovuto all'IVASS, per l'anno 2025, dagli intermediari con residenza o sede legale in altro Stato aderente allo Spazio Economico europeo iscritti nell'elenco annesso al RUI ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento e in libera prestazione di servizi demandando all'IVASS l'individuazione dei termini e delle modalità di pagamento del contributo;

DISPONE

Provvedimenti

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Sono tenuti al pagamento del contributo di vigilanza gli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, o riassicurativi iscritti nell'elenco annesso al registro di cui agli artt. 116-quater e 116-quinquies del Codice delle assicurazioni private alla data del 30 maggio 2025.

Art. 2

(Misura del contributo)

1. Ai sensi dell'art. 1 del D.M. del 26 settembre 2025 la misura del contributo a carico degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, o riassicurativi iscritti nell'elenco annesso al RUI è stabilita come segue:

- | | |
|----------------------|---------|
| - persone fisiche | € 15,00 |
| - persone giuridiche | € 80,00 |

Art. 3

(Termini e modalità di pagamento)

1. Gli intermediari effettuano il pagamento al più tardi entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento.

2. Il pagamento si effettua mediante il sistema PagoPA, tenendo conto delle istruzioni tecniche in allegato.

3. I pagamenti che saranno effettuati con modalità diverse da quelle indicate non potranno considerarsi validi ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di legge.

4. Attraverso il portale indicato nelle istruzioni tecniche è possibile verificare l'eventuale morosità pregressa e scaricare gli avvisi di pagamento PagoPA relativi ai contributi ancora dovuti.

Art. 4

(Riscossione coattiva)

1. Il mancato pagamento del contributo comporterà l'avvio della procedura di riscossione coattiva ai sensi dell'art. 336, comma 3 del d. lgs. 209/2005.

Art. 5

(Pubblicazione)

1. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino di Vigilanza dell'IVASS ed è reso disponibile sul sito internet dell'Istituto (www.ivass.it).

La Consigliera

(ex art. 3, commi 3 e 4, dello Statuto IVASS)

1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento Prot. n. 0198390/25 del 03 ottobre 2025

Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni S.A., rappresentanza generale e direzione per l'Italia - Approvazione della Convenzione ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1° aprile 2008, n. 86. Provvedimento.

Con comunicazione in data 11 settembre 2025 la rappresentanza generale per l'Italia di Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni S.A. ha trasmesso per la preventiva approvazione, come previsto dall'art. 8, comma 2, del D.M. 1° aprile 2008 n. 86, la convenzione da stipularsi ai sensi dell'art. 125, comma 2, lett. a) del d. lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8, comma 1, lett. e) del citato D.M. con Helvetia Global Solutions Ltd., con sede in Liechtenstein, corredata del certificato di assicurazione di cui all'art. 9 del decreto.

Ad esito dell'istruttoria effettuata, si approva la convenzione sopraindicata ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1° aprile 2008, n. 86.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento Prot. n. 0208001/25 del 16 ottobre 2025

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, all'assunzione di una partecipazione qualificata di concerto, mediante patto parasociale, del 15,99% del capitale sociale di REVO Insurance S.p.A., per il tramite di REVO Advisory S.r.l.. Provvedimento.

Con lettera pervenuta il 21 luglio 2025, i signori Alberto Minali, Fabio De Ferrari, Simone Lazzaro, Stefano Semolini e Jacopo Tanaglia hanno formulato istanza volta ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, ad assumere una partecipazione qualificata di concerto, mediante patto parasociale, pari al 15,99% del capitale sociale di REVO Insurance S.p.A., per il tramite di REVO Advisory S.r.l..

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, la sussistenza dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione richiesta.

In relazione a ciò questo Istituto autorizza, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, i signori Alberto Minali, Fabio De Ferrari, Simone Lazzaro, Stefano Semolini e Jacopo Tanaglia all'assunzione di una partecipazione qualificata di concerto, mediante patto parasociale, pari al 15,99% del capitale sociale di REVO Insurance S.p.A., per il tramite di REVO Advisory S.r.l..

La Consiglieria
(ex art. 3, commi 3 e 4 dello Statuto IVASS)

Provvedimento Prot. n. 0209599/25 del 20 ottobre 2025

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'articolo 30 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, alla fusione per incorporazione di Ass. Mi.1 Imm. S.p.A. in Assicuratrice Milanese S.p.A. – Compagnia di Assicurazioni. Provvedimento.

Con lettera del 1° luglio 2025 Assicuratrice Milanese S.p.A. – Compagnia di Assicurazioni e la controllata Ass. Mi.1 Imm. S.p.A. hanno presentato istanza congiunta volta ad ottenere l'autorizzazione alla fusione per incorporazione di Ass. Mi.1 Imm. S.p.A. in Assicuratrice Milanese S.p.A. – Compagnia di Assicurazioni.

Al riguardo, ad esito dell'istruttoria svolta è stata accertata, ai sensi dell'articolo 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e dell'articolo 30 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione alla fusione di cui all'oggetto.

Questo Istituto autorizza, ai sensi della suindicata normativa, la fusione per incorporazione di Ass. Mi.1 Imm. S.p.A. in Assicuratrice Milanese S.p.A. – Compagnia di Assicurazioni.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento Prot. n.0211214/25 del 20 ottobre 2025

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 30 del Regolamento ISVAP n. 14/2008, alla fusione per incorporazione di Allianz Next S.p.A. in Allianz S.p.A.. Provvedimento.

Con comunicazione del 19 giugno 2025 Allianz S.p.A. e Allianz Next S.p.A. hanno presentato istanza congiunta volta ad ottenere l'autorizzazione alla fusione per incorporazione di Allianz Next S.p.A. in Allianz S.p.A..

Ad esito dell'istruttoria svolta si accerta, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione alla fusione di cui all'oggetto.

In relazione a ciò questo Istituto autorizza, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 30 del Regolamento ISVAP n. 14/2018, la fusione per incorporazione di Allianz Next S.p.A. in Allianz S.p.A..

Per il Direttorio Integrato
Il Governatore della Banca d'Italia

Provvedimento Prot. n. 0211231/25 del 21 ottobre 2025

Credemvita S.p.A. - Istanza di autorizzazione alla riduzione dei fondi propri di base, ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione del 10 ottobre 2014 e dell'articolo 24 del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016. Provvedimento.

Con lettera del 4 agosto 2025, Credemvita S.p.A. ha formulato istanza, ai sensi della normativa indicata in oggetto, volta a ottenere l'autorizzazione al rimborso di un'obbligazione subordinata di valore nominale pari a 107,5 milioni di euro, classificata tra i fondi propri di base di livello 2.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'articolo 73, del Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione e dell'articolo 24 del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, la sussistenza dei presupposti per il rimborso della citata obbligazione subordinata.

In relazione a ciò, questo Istituto autorizza Credemvita S.p.A., ai sensi della richiamata normativa, al rimborso dell'obbligazione subordinata di valore nominale pari a 107,5 milioni di euro.

Per il Direttorio Integrato
Il Governatore della Banca d'Italia

2.ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

2.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L del 2 ottobre 2025	Decisione del Comitato Misto SEE n. 137/2025 del 13 giugno 2025 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE per integrare nell'accordo SEE: (1) il regolamento delegato (UE) 2025/295 della Commissione, del 24 ottobre 2024, che integra il regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sull'armonizzazione delle condizioni che consentono lo svolgimento delle attività di sorveglianza; (2) il regolamento delegato (UE) 2025/301 della Commissione, del 23 ottobre 2024, che integra il regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano il contenuto e i termini della notifica iniziale, della relazione intermedia e della relazione finale per gli incidenti gravi connessi alle TIC nonché il contenuto della notifica volontaria per le minacce informatiche significative.
C del 7 ottobre 2025	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.12098 — ERGO / ASG / BVV / SPN) Caso ammissibile alla procedura semplificata.
L del 17 ottobre 2025	Regolamento (UE) 2025/1958 della Banca centrale europea, del 9 settembre 2025, che modifica il regolamento (UE) 2015/534 sulla segnalazione di informazioni finanziarie a fini di vigilanza.
L del 21 ottobre 2025	Regolamento (UE) 2025/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 ottobre 2025 che modifica i regolamenti (UE) n. 1092/2010, (UE) n. 1093/2010, (UE) n. 1094/2010, (UE) n. 1095/2010, (UE) n. 806/2014, (UE) 2021/523 e (UE) 2024/1620 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione nei settori dei servizi finanziari e del sostegno agli investimenti.

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L del 21 ottobre 2025	Decisione (UE) 2025/2131 del Consiglio, del 13 ottobre 2025, relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Comitato misto SEE riguardo alla modifica dell'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE (Obbligazioni verdi europee).
C del 24 ottobre 2025	Decisione di avviare nei confronti di Hello Insurance Group, Compañía de Seguros, S.A., una procedura di liquidazione con trasferimento d'ufficio del portafoglio. [Pubblicazione ai sensi dell'articolo 280 della direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (solvibilità II)].
C del 31 ottobre 2025	Stato delle entrate e delle spese per l'esercizio 2025 — Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) — Bilancio rettificativo n. 1.

